



NOTAIO

AVV. FILIPPO SALVO

Via Guido Rossa, 14 - 20090 BUCCINASCO
tel. 02.4571.2082-2701-5259 - fax 02.45705430
Via Pergolesi, 16 - 20124 MILANO
tel. 02.6738.0110-2350-6691999 - fax 02.66716868
www.notaiosalvo.it

REPERTORIO N.53.073

RACCOLTA N.28.643

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventiquattro settembre duemilaventanti.

In Milano, Via Pergolesi n.16.

Avanti a me, **Filippo SALVO**, Notaio in Buccinasco, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile di Milano,

sono presenti:

MAGGIANI Giorgio, nato a Milano il 2 ottobre 1961, residente in Lugano (SVIZZERA), Via Torricelli n.41, codice fiscale MGG GRG 61R02 F205H, cittadino italiano, che dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni,

MAGGIANI Andrea Michele, nato a Milano il 19 marzo 1990, ivi domiciliato in Via Ruggero Boscovich n.46, codice fiscale MGG NRM 90C19 F205N, cittadino italiano, che dichiara di essere di stato libero;

MAGGIANI Martina Gilda, nata a Milano il 19 marzo 1990, ivi domiciliata in Via G.B. Morgagni n.18, codice fiscale MGG MTN 90C59 F205X, cittadina italiana, che dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni;

SOLDA' Gianluca, nato a Varese il 10 agosto 1972, domiciliato in Malnate, Via Cavalier Brusa n.32, codice fiscale SLD GLC 72M10 L682Q, cittadino italiano, che dichiara di essere di stato libero;

I Componenti, della cui identità personale sono certo,

convengono quanto segue:

ART.1) E' costituita tra i Componenti, ai sensi dell'art.36 C.C. una Associazione denominata:

"JUVENTUS CLUB CAMICI BIANCONERI".

ART.2) La sede è in **Milano, Via San Gregorio n.12.**

ART.3) L'associazione ha le seguenti finalità:

-organizzare e disciplinare iniziative ritenute utili per una sano e corretto impiego del tempo libero degli associati e finalizzate a promuovere e a divulgare nei confronti di tutti i propri soci e sul territorio, i principi fondamentali della cultura sportiva, come sanciti dalla Carta Olimpica e dei valori fondamentali della **"Juventus"** espressi nel Codice Etico della società, ispirati ai principi del reciproco rispetto, della pacifica convivenza e del ripudio di ogni forma di violenza e di razzismo, tutto ciò con la finalità di contribuire a prevenire atti di violenza negli stadi calcistici e favori un'appassionata, ma serena partecipazione del pubblico, specie quello giovanile, agli eventi sportivi;

-promuovere attività sportive, sociali, culturali, ricreative e di solidarietà, organizzare manifestazioni sportive, mostre congressi, fiere e relativi servizi, organizzare e gestire servizi per il tempo libero, coinvolgendo i giovani verso attività sportive, ludiche e sociali e organizzandone e curan-

Registrato a Milano - DP I

in data 07/10/2020

al n. 67778

serie 1T

esatti euro 245,00

done la formazione.

L'associazione potrà instaurare rapporti di collaborazione con Enti per l'istituzione e/o gestione di strutture, servizi promozione di manifestazioni e progetti miranti alla diffusione della cultura e dello sport, nel rispetto delle proprie finalità statutarie.

L'associazione inoltre potrà attivare tutto quanto necessario, utile e funzionale alla realizzazione delle finalità previste nel presente articolo. Potrà stabilire protocolli d'intesa con soggetti pubblici e potrà collaborare con soggetti privati per la promozione di attività e servizi coerenti con le finalità previste dal presente Statuto.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono altresì ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e al rispetto dei diritti inviolabili della persona.

Il tutto come meglio precisato nell'Art.2) dello Statuto che congiuntamente a questo atto, contiene le norme di funzionamento dell'Ente, e che si allega sotto "A".

ART.4) L'amministrazione dell'associazione è affidata a un Consiglio Direttivo composto da tre membri, per la durata di tre anni e con i poteri meglio menzionati all'Art.11) di statuto. Il primo Consiglio Direttivo è nominato in persona di:

- Presidente: **MAGGIANI Giorgio;**
- Vice Presidente: **MAGGIANI Andrea Michele;**
- Consigliere: **SOLDA' Gianluca.**

I quali dichiarano di accettare la carica.

Art.5) La quota d'iscrizione degli associati, che entreranno a far parte dell'associazione durante il primo anno sarà determinata in sede di prima riunione del Consiglio Direttivo sopra nominato.

ART.6) Il Presidente nominato è autorizzato sin d'ora a compiere tutte le pratiche necessarie, per ottenere le eventuali iscrizioni presso gli Enti competenti, espressamente facoltizzato ad apportare allo statuto allegato le modifiche che fossero richieste dalla competente Autorità.

Art.7) Spese e imposte del presente atto come per legge.

Questo atto, dattiloscritto da persona mia fida e da me finito a mano, su un foglio per tre pagine, ho letto - con l'allegato - alle Parti, che sottoscrivono alle ore sedici e minuti venti.

firmato: Martina Gilda MAGGIANI

firmato: Andrea Michele MAGGIANI

firmato: Gianluca SOLDA'

firmato: Giorgio MAGGIANI

FIRMATO FILIPPO SALVO (SIGILLO)

* - * - * - *



NOTAIO

Avv. FILIPPO SALVO

Via Guido Rossa, 14 - 20090 Buccinasco
Tel. 02.4571.2082 - 2701 - 5259 Fax 02.4570.5430
Via Pergolesi, 16 - 20124 Milano
Tel. 02.6738.0110 - 2350 - 6691999 - Fax 02.6671.6868
www.notaioalvo.it

Allegato "A" alla Raccolta n.28.643#

* _ * _ * _ *

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "JUVENTUS CLUB CAMICI BIANCONERI"

Art. 1 - DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA.

E' costituita l'associazione "**JUVENTUS CLUB CAMICI BIANCONERI**" (di seguito denominata, per brevità, anche "associazione"). L'associazione ha sede legale in **Milano, Via San Gregorio n.12**, non ha scopo di lucro, la sua durata è illimitata.

Gli eventuali utili non possono essere ripartiti anche indirettamente. Il trasferimento della sede sociale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria.

Art. 2 - FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE.

L'associazione ha le seguenti finalità:

- organizzare e disciplinare iniziative ritenute utili per una sano e corretto impiego del tempo libero degli associati e finalizzate a promuovere e a divulgare nei confronti di tutti i propri soci e sul territorio, i principi fondamentali della cultura sportiva, come sanciti dalla Carta Olimpica e dei valori fondamentali della **Juventus** espressi nel Codice Etico della società, ispirati ai principi del reciproco rispetto, della pacifica convivenza e del ripudio di ogni forma di violenza e di razzismo, tutto ciò con la finalità di contribuire a prevenire atti di violenza negli stadi calcistici e favori un'appassionata, ma serena partecipazione del pubblico, specie quello giovanile, agli eventi sportivi;
- promuovere attività sportive, sociali, culturali, ricreative e di solidarietà, organizzare manifestazioni sportive, mostre, congressi, fiere e relativi servizi, organizzare e gestire servizi per il tempo libero, coinvolgendo i giovani verso attività sportive, ludiche e sociali e organizzandone e curandone la formazione.

L'associazione potrà instaurare rapporti di collaborazione con Enti per l'istituzione e/o gestione di strutture, servizi, promozione di manifestazioni e progetti miranti alla diffusione della cultura e dello sport, nel rispetto delle proprie finalità statutarie. L'associazione inoltre potrà attivare tutto quanto necessario, utile e funzionale alla realizzazione delle finalità previste nel presente articolo. Potrà stabilire protocolli d'intesa con soggetti pubblici e potrà collaborare con soggetti privati per la promozione di attività e servizi coerenti con le finalità previste dal presente Statuto.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono altresì ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e al rispetto dei diritti inviolabili della persona.

Art. 3 - ASSOCIATI E LORO TIPOLOGIA.

Lo "**JUVENTUS CLUB CAMICI BIANCONERI**" è aperto a tutti coloro che sono interessati alla realizzazione delle finalità previste all'art. 2 e ne condividano lo spirito e gli ideali, soprattutto se operanti in ambito sanitario .

Il numero dei soci effettivi è illimitato. Essi si distinguono in:

- soci fondatori: coloro che sono intervenuti alla costituzione dell'associazione e hanno versato una quota associativa iniziale, una tantum, a fondo perduto per far fronte alle iniziali spese necessarie per lo svolgimento dell'attività sociale; la loro qualità di soci ha carattere di perpetuità, non è soggetta al versamento della quota di iscrizione, ma solo al pagamento della quota sociale annuale.
- soci junior: coloro che non hanno raggiunto i 16 anni di età (*under 16*);
- soci onorari: coloro che sono nominati dal Consiglio Direttivo per meriti sportivi, culturali e sociali e che non pagano la relativa quota sociale;

- soci ordinari: tutti gli altri soci che non rientrano nelle precedenti categorie.

Art. 4 - AMMISSIONE DEI SOCI.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo.

L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente. L'eventuale diniego della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo non necessita di motivazione. La decisione assunta dal Consiglio Direttivo è insindacabile e inappellabile. In ogni caso non possono essere soci coloro i quali siano destinatari di provvedimenti di cui all'art. 6 della legge n. 401/1989 (DASPO) o di cui alla legge n. 1423/1956 (sorveglianza speciale, obbligo o divieto di soggiorno) e successive modificazioni di tali norme o nuove norme in materia, ovvero non devono essere stati, comunque, condannati, anche con sentenze non definitive, per reati commessi in occasione o a causa di manifestazioni sportive.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di iscrizione e di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto del presente Statuto e dei regolamenti emanati.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile neanche in caso di morte, non è rivalutabile, ma variabile.

Il socio che intende dimettersi dall'associazione deve presentare comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Le quote versate all'associazione non verranno rimborsate in nessun caso.

Per l'iscrizione di persone minorenni è necessario l'assenso di chi ne esercita la responsabilità genitoriale secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Il rinnovo dell'iscrizione all'associazione è considerato tacitamente richiesto dal socio già iscritto nell'anno precedente e tacitamente concesso dal Consiglio Direttivo per il nuovo anno, previo pagamento della quota associativa annuale, stabilita, ogni anno, dal Consiglio Direttivo entro la data stabilita dal medesimo organo.

Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 5 - DOVERI DEI SOCI.

Tutti i soci hanno il dovere di: mantenere specchiata condotta morale nell'ambito dell'Associazione ed al di fuori di essa; versare puntualmente le quote sociali stabilite dal Consiglio Direttivo entro la data stabilita dal medesimo organo; astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione; non contattare Juventus FC s.p.a. individualmente e/o per conto dell'Associazione (eccetto Presidente e Referente alle Comunicazioni); di rispettare le norme del presente Statuto e l'eventuale Regolamento interno.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI.

I soci aderenti al club hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, hanno diritto di partecipare agli eventi organizzati dall'associazione, intervenire, discutere e votare alle assemblee generali, purché in regola con la qualifica di socio. Tutti i soci hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto: il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma

avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, sempre nel rispetto dell'atteggiamento del buon padre di famiglia. L'associazione si avvale in modo prevalente di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati. Tutti i soci hanno diritto di accesso a documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci hanno diritto di voto. Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione in modo personale, volontario e gratuito senza fini di lucro, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Art. 7 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO.

Il socio cessa di far parte dell'Associazione per: dimissioni; mancato rinnovo delle quote sociali nei termini stabiliti dal Consiglio Direttivo; inosservanza del presente Statuto; decisione del Consiglio Direttivo a causa di gravi inadempienze; radiazione; decesso.

Art. 8 - SANZIONI PER I SOCI.

In caso di trasgressione delle norme e di fronte a comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, a suo insindacabile giudizio, può infliggere le seguenti sanzioni a seconda della gravità dell'evento: avvertimento verbale, ammonizione; diffida; sospensione; radiazione.

Art. 9 - GLI ORGANI SOCIALI.

Gli organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono assunte e assolte a totale titolo gratuito.

Art. 10 - L'ASSEMBLEA.

L'assemblea è organo sovrano dell'associazione. L'assemblea dei soci è costituita da tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante:

- avviso scritto da inviare con posta ordinaria e/o posta elettronica e/o sms agli associati, almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza;
- avviso affisso nei locali della Sede almeno 20 (venti) giorni prima.

L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Consiglio Direttivo.

Deve inoltre essere convocata:

- quando il Direttivo lo ritenga necessario
- quando la richiede almeno un terzo dei soci

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori e la sede ove si tiene la riunione.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria è competente:

- a)** nell'approvazione del rendiconto economico e del bilancio preventivo predisposto dal tesoriere con l'ausilio del Consiglio Direttivo;
- b)** nell'elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- c)** nella determinazione delle linee generali dell'attività dell'Associazione;
- d)** nel deliberare su tutte quelle situazioni in cui il Consiglio direttivo lo ritenga necessario.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle seguenti materie: modificazione dello Statuto sociale; scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

L'Assemblea in seduta ordinaria è validamente costituita e può deliberare:

- in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto e delibera validamente con la maggioranza dei presenti;
- in seconda convocazione, che deve avvenire a distanza di almeno due ore, qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto al voto e delibera validamente con la maggioranza dei presenti.

L'Assemblea in seduta straordinaria è validamente costituita e può deliberare:

- in prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi degli associati aventi diritto al voto e delibera con il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto;
- in seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno dopo, con la presenza di almeno la metà più uno degli associati aventi diritto al voto e delibera validamente con il voto favorevole di un terzo degli aventi diritto al voto.

Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne, a proprie spese, una copia.

Art. 11 – CONSIGLIO DIRETTIVO.

L'Associazione è retta dal Consiglio direttivo composto da tre membri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci a scrutinio segreto e rimane in carica per tre anni.

I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente.

Il Consiglio Direttivo si rinnova ogni tre anni ed i membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge, in maniera palese per alzata di mano, il Presidente e il Vicepresidente fra i propri componenti e nomina il Segretario, il Tesoriere e il Referente per le comunicazioni con il JOFCC di Torino.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente che lo presiede. L'avviso di convocazione inviato, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, tramite posta elettronica o sms deve contenere la sede, la data, l'ora e l'ordine del giorno con gli argomenti in discussione. Il Presidente convoca il Consiglio Direttivo, entro dieci giorni, ogni qualvolta lo richiedano almeno due consiglieri in forma scritta tramite posta elettronica, indicando gli argomenti da discutere.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato almeno una volta all'anno.

Il Consiglio Direttivo è l'organo direttivo permanente dell'Associazione e delibera su qualsiasi argomento che non sia riservato all'assemblea. In particolare spetta al C.D.:

- a) determinare l'ammontare dei contributi degli associati;
- b) emanare direttive ed eventuali regolamenti interni e di attuazione del presente Statuto per l'organizzazione dell'attività associativa;
- c) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;

- d) nominare il Segretario, il Tesoriere e il Referente per le comunicazioni con lo JOFCC di Torino.;
- e) predisporre il bilancio;
- f) amministrare il patrimonio associativo, gestire e decidere di tutte le questioni associative;
- g) deliberare sull'ammissione e sulle sanzioni degli associati.

Il Consiglio Direttivo si può riunire anche come organismo di disciplina, in tal caso decide con il consenso di due terzi dei componenti, senza obbligo di preavviso e con effetto immediato. In base alla gravità del fatto e/o dell'atto può decidere per il richiamo verbale, l'ammonizione scritta, la sospensione o l'espulsione dall'Associazione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà dei membri e le delibere sono valide con la maggioranza dei membri presenti. In caso di parità, il voto del Presidente vale doppio.

Art. 12 – PRESIDENTE.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e risponde del suo funzionamento attraverso i seguenti compiti:

- a) provvede al disbrigo degli affari correnti e all'ordinaria amministrazione;
- b) convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci fissando l'ordine del giorno;
- c) cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- d) firma gli atti, le direttive e i provvedimenti con potestà di delega;
- e) cura i rapporti con le Autorità, gli Enti e con le altre associazioni.

Art. 13 – ALTRE FIGURE DELL'ASSOCIAZIONE.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o di legittimo impedimento, esercitandone le funzioni.

Il Segretario redige il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo; si incarica della tenuta e dell'aggiornamento, insieme al Presidente, del database sociale con tutte le informazioni relative agli associati; adempie a tutte le mansioni di segreteria.

Il Tesoriere ottempera alle mansioni di cassa. Insieme al Presidente tiene e aggiorna il database contabile, gestisce il patrimonio economico-finanziario del club.

Il Referente per le comunicazioni è colui che si occupa, insieme al Presidente, della comunicazione ai Soci e di relazionarsi con Juventus FC S.p.a.

Art. 14 – ELEGGIBILITA'.

Sono eleggibili alle cariche sociali i soci in regola con le quote annue che abbiano compiuto la maggiore età alla data della loro elezione; vi sia assenza di provvedimenti disciplinari all'interno del club; vi sia assenza di provvedimenti disciplinari in ambito sportivo, sociale e civile (es. DASPO).

Art. 15 – PATRIMONIO SOCIALE, ENTRATE.

Il patrimonio e le entrate sono costituite:

- a) dalla quota di iscrizione e dai contributi volontari degli associati;
- b) dai beni mobili che diverranno proprietà del club;
- c) da fondi di riserva costituiti con le eventuali eccedenze di rendiconto;
- d) da contributi di soggetti pubblici e privati;
- e) da donazioni, lasciti di persone o di Enti pubblici o privati;
- f) da ogni altra entrata derivante da attività poste in essere dal club;

g) dai versamenti aggiuntivi effettuati dai tesserati in relazione alle varie attività sociali. Gli utili, avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale non possono essere distribuiti anche in modo indiretto durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'esercizio finanziario inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno di ogni anno. Gli eventuali utili o avanzi di gestione devono essere interamente reinvestiti nell'associazione per il perseguimento esclusivo della sua attività.

Art. 16 – BILANCIO.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario e sociale, il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico e finanziario ed un bilancio preventivo, entrambi da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati. Il bilancio può essere accompagnato da una breve relazione con indicazione dell'eventuale attività commerciale al fine di autofinanziamento posta in essere accanto all'attività istituzionale.

Copia del bilancio, consuntivo e preventivo, è pubblicato sul sito web dell'Associazione a disposizione dei soci e deve essere conservato.

Art. 17 – MODIFICHE ALLO STATUTO.

Il presente Statuto può essere modificato soltanto da un'Assemblea straordinaria dei soci secondo quanto disposto all'art. 10.

Art. 18 – SCIoglimento.

Qualora si verifichi un evento ritenuto incompatibile con l'esistenza dell'Associazione oppure per sopravvenuta impossibilità dello scopo e delle finalità, il Presidente convoca l'assemblea straordinaria dei soci per lo scioglimento dell'Associazione. La deliberazione di scioglimento sarà valida con la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto secondo il disposto dell'art. 10.

Deliberato lo scioglimento, l'Associazione devolverà il proprio patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe ai fini di pubblica utilità, salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 – RINVIO E LEGGE APPLICABILE.

Per dare attuazione alle norme contenute nel presente Statuto, il Consiglio Direttivo potrà emanare regolamenti interni e direttive a cui si fa rinvio.

Per quanto non contemplato nel presente Statuto, che tutti i soci all'atto dell'iscrizione ribadiscono di accettare incondizionatamente, si fa riferimento alle norme contenute in materia nel Codice Civile e nei regolamenti della società **"Juventus Football Club S.p.A."**

Il presente Statuto è composto da n. 19 (diciannove) articoli ed entra immediatamente in vigore.

* _ * _ * _ * _ *

firmato: Gianluca SOLDA'

firmato: Martina Gilda MAGGIANI

firmato: Andrea Michele MAGGIANI

firmato: Giorgio MAGGIANI

FIRMATO FILIPPO SALVO (SIGILLO)

* _ * _ * _ * _ *

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

BUCCINASCO, lì 24 SETTEMBRE 2020.

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art.23 Decreto Legge 7 marzo 2005 n.82, firmato come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti.